

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2002/2005 firmato il 16 agosto 2006;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2006/2009 e per i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009, firmati il 21 luglio 2010;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 31850 R.l. del 7 gennaio 2015, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 26345 R.l. del 6 novembre 2013 con la quale al dirigente di seconda fascia dott. Taddeo PALACCHINO è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Reggio Emilia a decorrere dal 15 novembre 2013 per la durata di tre anni;

VISTO il contratto prot. 26346 R.I. sottoscritto il 14 novembre 2013 con il quale è stato definito il trattamento economico spettante al dott. PALACCHINO in relazione al predetto incarico;

VISTO il foglio prot. 21727 / 2015 con il quale il Direttore ad interim della Direzione centrale personale e organizzazione, acquisite e valutate le disponibilità dei dirigenti a seguito dell'avviso prot. 15634 del 20 luglio 2015, ha formulato la proposta di conferire al dott. Taddeo PALACCHINO l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Bologna nell'ambito della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche, già conferito ad interim al dott. PALACCHINO con atto prot. 36047 del 25 marzo 2015;

CONSIDERATO che è condizione sospensiva dell'efficacia del presente atto di conferimento l'acquisizione di dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Oggetto e durata dell'incarico

Al dott. Taddeo PALACCHINO, nato il 20 giugno 1969 a Torre Annunziata (NA), dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Bologna nell'ambito della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche.

L'incarico decorre dal 20 novembre 2015 e avrà la durata di tre anni.

Dalla medesima data l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Reggio Emilia conferito al dott. PALACCHINO con la determinazione direttoriale prot. 26345 R.l. del 6 novembre 2013 a decorrere dal 15 novembre 2013, viene revocato e il relativo contratto di lavoro viene risolto.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Taddeo PALACCHINO, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico relativo all'Ufficio delle dogane di Bologna.

In particolare, le suddette funzioni saranno esercitate nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, segnatamente con riferimento alle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati al dott. PALACCHINO nel limite di validità del presente incarico.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PALACCHINO dovrà, altresi, attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. PALACCHINO in relazione all'incarico conferito è determinato con apposito contratto individuale di lavoro che accede al presente atto.

Art. 5

Revoca anticipata e impossibilità di rinnovo dell'incarico

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 ovvero ai sensi dell'art. 21 del D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165. Nei casi individuati dalla disposizione da ultimo citata, l'incarico non potrà essere rinnovato.

Roma.

1 1 NOV. 2015

Pere preno Vinione e Reggio Emdia, 13/14/2015